



Decreto Dirigenziale n. 26 del 28/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO NEL COMUNE DI VOLLA, PROVINCIA DI NAPOLI, IN LOCALITA' ZONA INDUSTRIALE VIA PALAZZIELLO SN" - PROPONENTE DITTA I.P.R. SAS DI IACONE PASQUALE & C. - CUP 6541.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. 439 del 15/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 924850 del 13/12/2012, la Ditta I.P.R. sas di Iacone Pasquale & C, con sede in Casalnuovo di Napoli alla via Caudio n.12, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso nel Comune di Volla, Provincia di Napoli, in località zona Industriale Via Palazziello sn";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05, al gruppo istruttorio Praitano-Vaccaro, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

- c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 05/02/2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, considerato che lo stesso presenta non trascurabili criticità ambientali come appresso riassunte:
- Da quanto dichiarato dal proponente senza idonea documentazione a supporto, l'isola di bonifica è dotata di serbatoi autonomi per la raccolta dei fluidi auto, mentre le sostanze che durante le operazioni di pulizia e stoccaggio dovessero spargersi accidentalmente dovrebbero essere collettate nel sistema fognario del sito e recapitate in una vasca a tenuta. Si è rilevato, in particolare, che non sono stati forniti elaborati grafici riportanti la rete di collettamento dei reflui interna all'impianto industriale nonché il suo recapito finale (se in rete fognaria comprensoriale o in apposite vasche e, in quest'ultimo caso, non sarebbero state definite le modalità di smaltimento dei reflui stessi).
 - In particolare, è necessario chiarire la modalità di convogliamento dei suddetti fluidi tanto più che, qualora dovessero essere convogliati anche attraverso sistemi di collettamento insistenti sulla pavimentazione esistente, sembra che quest'ultima non abbia gli specifici requisiti che ne garantiscano l'impermeabilità (ES. assenza di strati impermeabilizzanti tipo HDPE); di conseguenza, in relazione alla possibile presenza di sostanze inquinanti nei materiali da trattare, non sarebbe garantita la salvaguardia della falda, peraltro superficiale, da una possibile contaminazione.
 - Infine, pur essendo presente nel progetto un Piano di Monitoraggio e Controllo alla falda), si rileva che l'aspetto del monitoraggio non è stato correttamente approfondito, visto che, tra l'altro, mancano le indicazioni in merito all'ubicazione dei pozzi di monitoraggio ed alla loro profondità.

RILEVATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 118933 del 19/02/2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 05/02/2014 così come sopra riportato;
- b. che alla precitata nota non è stato fornito riscontro;
- c. che la Ditta I.P.R. sas di Iacone Pasquale & C ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 20/11/2012, agli atti della U.O.D. 07 della Direzione Generale 05;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 (e ss.mm.ii.);
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttorio Praitano-Vaccaro,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 05/02/2014, il progetto "Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso nel Comune di Volla, Provincia di Napoli, in località zona Industriale Via Palazziello sn" proposto dalla Ditta I.P.R. sas di Iacone Pasquale & C con sede in Casalnuovo di Napoli alla via Caudio n.12, considerato che lo stesso presenta non trascurabili criticità ambientali come appresso riassunte:
 - Da quanto dichiarato dal proponente senza idonea documentazione a supporto, l'isola di bonifica è dotata di serbatoi autonomi per la raccolta dei fluidi auto, mentre le sostanze che durante le operazioni di pulizia e stoccaggio dovessero spargersi accidentalmente dovrebbero essere collettate nel sistema fognario del sito e recapitate in una vasca a tenuta. Si è rilevato, in particolare, che non sono stati forniti elaborati grafici riportanti la rete di collettamento dei reflui interna all'impianto industriale nonché il suo recapito finale (se in rete fognaria comprensoriale o in apposite vasche e, in quest'ultimo caso, non sarebbero state definite le modalità di smaltimento dei reflui stessi).
 - In particolare, è necessario chiarire la modalità di convogliamento dei suddetti fluidi tanto più che, qualora dovessero essere convogliati anche attraverso sistemi di collettamento insistenti sulla pavimentazione esistente, sembra che quest'ultima non abbia gli specifici requisiti che ne garantiscano l'impermeabilità (ES. assenza di strati impermeabilizzanti tipo HDPE); di conseguenza, in relazione alla possibile presenza di sostanze inquinanti nei materiali da trattare, non sarebbe garantita la salvaguardia della falda, peraltro superficiale, da una possibile contaminazione.
 - Infine, pur essendo presente nel progetto un Piano di Monitoraggio e Controllo alla falda), si rileva che l'aspetto del monitoraggio non è stato correttamente approfondito, visto che, tra l'altro, mancano le indicazioni in merito all'ubicazione dei pozzi di monitoraggio ed alla loro profondità.
2. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 della Direzione Generale 05, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
3. DI trasmettere il presente atto:
 - al proponente Ditta I.P.R. sas di Iacone Pasquale & C con sede in Casalnuovo di Napoli alla via Caudio n.12
 - all'ARPAC, Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1, CAP 80143, per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 - Provincia di Napoli Piazza Matteotti, 1 80133 Napoli;
 - Comune di Casalnuovo, Corso Umberto I, 480, 80013 Casalnuovo di Napoli (NA);
 - Alla UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli, Centro Direzionale, Isola c5, 80143
4. DI trasmettere il presente atto alla UOD Bollettino Ufficiale (40-03-05) per la pubblicazione ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio